



PROGRAMMA REGIONALE “PR Toscana FESR 2021-2027”

ELEMENTI ESSENZIALI PER L’ATTUAZIONE DI PIANI, PROGRAMMI E ATTI NORMATIVI

Azione 2.1.1 “Efficientamento energetico degli edifici pubblici” e Azione 2.1.2 “Efficientamento energetico nelle RSA”

ai sensi della decisione di Giunta Regionale n.4/2014

A. DESCRIZIONE DELLE FINALITÀ DELL'INTERVENTO

L'intervento ha come obiettivo la promozione di progetti di efficientamento energetico degli edifici pubblici, in attuazione delle Azioni 2.1.1 "Efficientamento energetico degli edifici pubblici" e 2.1.2 "Efficientamento energetico nelle RSA" del PR FESR 2021-2027 approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n° 1173 del 17 ottobre 2022 "Reg. (UE) 2021/1060. Programma Regionale FESR 2021-2027. Presa d'atto della Decisione della CE C(2022) n. 7144 del 03/10/2022 che approva il Programma Regionale "PR Toscana FESR 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale per la Regione Toscana in Italia" (di seguito: PR Toscana FESR 21-27), in conformità alle disposizioni comunitarie e/o nazionali e regionali vigenti in materia¹.

L'intervento si realizza mediante il bando "**Progetti di efficientamento energetico degli edifici pubblici**" degli Enti Locali, delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere e delle RSA pubbliche.

B. INDIVIDUAZIONE DEI BENEFICIARI CON LA PUNTUALE DEFINIZIONE DEI REQUISITI CHE GLI STESSI DEVONO POSSEDERE ED EVENTUALI PUNTEGGI MINIMI DI AMMISSIBILITÀ

Il bando sarà strutturato sul modello a fase unica: i soggetti interessati presenteranno un progetto che verrà selezionato e ammesso alla graduatoria di merito.

SOGGETTI BENEFICIARI

Azione 2.1.1 "Efficientamento energetico degli edifici pubblici"

Enti Locali

- Comuni
- Province
- Città Metropolitane
- Unioni di Comuni

Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere

- Aziende Sanitarie Locali
- Aziende Ospedaliere

A valere sull'Azione 2.1.1 non sono ammesse domande riguardanti progetti di efficientamento energetico di immobili pubblici adibiti a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) pubbliche.

Azione 2.1.2 "Efficientamento energetico nelle RSA"

Le domande possono essere presentate esclusivamente dai seguenti soggetti pubblici della Regione Toscana per RSA pubbliche autorizzate, accreditate e finanziate dal Servizio Sanitario Regionale a gestione pubblica.

- Aziende Sanitarie Locali
- ASP
- Comuni
- Unione dei Comuni

¹ Cfr.paragrafo 10" Riferimenti Normativi"

- Società della Salute (SdS)
- Organismo di diritto pubblico secondo la definizione di cui all'art 1 comma 1 lett e) dell'Allegato I.1 del D.Lgs.36/2023 (Codice dei contratti pubblici)

REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

1. Ciascuna domanda deve riguardare interventi da realizzarsi su uno o più edifici. È possibile presentare una domanda che riguarda più edifici solo qualora siano alimentati dallo stesso generatore di calore, purché catastalmente confinanti e adibiti alla medesima destinazione d'uso (es. scolastica, sanitaria, etc.)

2. Gli edifici oggetto di intervento devono possedere al momento della presentazione della domanda tutte le seguenti caratteristiche:

- a) essere **localizzati all'interno del territorio regionale**;
- b) essere **esistenti, utilizzati e dotati di contatore elettrico e/o del gas o di altro combustibile**;
- c) essere **dotati di impianti di climatizzazione invernale e/o estiva definito secondo il D.Lgs 48/2020**;
- d) essere di proprietà pubblica, da intendersi come proprietà da parte dei soggetti proponenti di cui al precedente paragrafo 2.1 o proprietà pubblica e nella disponibilità da parte degli stessi secondo l'ordinamento giuridico vigente;
- e) essere **adibiti ad uso pubblico** (es. istituzionale, scolastico, ospedaliero, sanitario, formativo, assistenziale, culturale, sportivo, etc.) e non residenziale e assimilabili².
- f) **non essere destinati all'esercizio di attività economiche in forma prevalente**, richiedendosi, in particolare, che gli edifici pubblici in questione non vengano utilizzati per l'esercizio di attività economiche (intese come attività volte alla produzione di beni o servizi su un dato mercato) per almeno l'80% del volume lordo climatizzato dell'intero edificio **oppure che le attività economiche svolte al loro interno abbiano carattere puramente locale e che siano rivolte ad un bacino d'utenza geograficamente limitato**.

3. Non sono ammessi interventi di nuova costruzione, demolizione /ricostruzione, ampliamento e sopra elevazione.

REQUISITI DELLE OPERAZIONI

Sono ammissibili solo progetti che rispettano il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (**DNSH**), secondo quanto previsto dall'art.17 del Regolamento (UE) 2021/852 dall'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Sono ammissibili solo progetti sottoposti al processo di resa a prova di clima, relativamente alle verifiche sulla "neutralità climatica" e sulla "resilienza climatica", inerente l'applicazione del **principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima** degli investimenti in infrastrutture, in coerenza con quanto riportato all'art.73 c.2 lettera j del Regolamento UE 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dip.to per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri (6 Ottobre 2023).

Sono ammissibili solo progetti che rispettano i **criteri progettuali CAM** previsti dal DM 23/06/22.

² Categoria E.1. secondo la classificazione di cui all'art. 3 del DPR n. 412. del 26 agosto 1993

Ciascun intervento deve essere fondato sulla base delle risultanze di una **diagnosi energetica** di cui al D.lgs. 102/2014 e smi e conforme alle norme UNI CEI EN 16247-1 e UNI CEI EN 16247-2 ed eseguita secondo quanto previsto dalle Linee Guida della norma UNI/TR 11775, da allegare alla domanda.

Ciascun intervento deve essere previsto almeno nel **progetto di fattibilità tecnico ed economica ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023** o **progetto definitivo ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016**, approvato dal soggetto proponente alla data di presentazione della domanda.

Il progetto, ai fini dell'ammissibilità, deve prevedere il **superamento dei requisiti minimi** stabiliti dalle seguenti Direttive, laddove applicabili:

- DIRETTIVA 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- DIRETTIVA 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia;
- DIRETTIVA 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- DIRETTIVA 2018/844/UE che modifica la direttiva 2010/31/UE sulla prestazione energetica nell'edilizia e la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- DIRETTIVA 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili.

Il progetto deve prevedere una **riduzione dei fabbisogni di energia primaria globale totale** (E_{pgl, tot}) **rispetto ai fabbisogni dello stato di fatto dell'edificio maggiore del 30%, come desumibile dall'APE di progetto.**

Non sono ammissibili gli interventi suddivisi in lotti che non siano funzionali

Non sono ammissibili progetti che prevedono interventi che, alla data di presentazione della domanda, risultano con lavori aggiudicati e/o forniture affidate.

C. INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO, DEL VALORE MASSIMO DELL'AGEVOLAZIONE DA CONCEDERE E DELLA PERCENTUALE DI COFINANZIAMENTO EVENTUALMENTE RICHIESTA AL SOGGETTO BENEFICIARIO

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO

Azione 2.1.1 "Efficientamento energetico degli edifici pubblici"

Il contributo sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura massima del 80% delle spese ammissibili.

Azione 2.1.2 "Efficientamento energetico nelle RSA" – pubbliche

Il contributo sarà concesso sotto forma di contributo in conto capitale nella misura massima del 50% delle spese ammissibili.

CONTRIBUTO MASSIMO

Azione 2.1.1 “Efficientamento energetico degli edifici pubblici”

Enti Locali

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una o più domande per un totale in termini di contributo concedibile complessivo non superiore a € **1.500.000,00**.

Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una o più domande per un totale in termini di contributo concedibile complessivo non superiore a € **3.000.000,00**.

Azione 2.1.2 “Efficientamento energetico nelle RSA” - pubbliche

Ciascun soggetto richiedente potrà presentare una o più domande per un totale in termini di contributo concedibile complessivo non superiore a € **400.000,00**.

DIMENSIONE DEI PROGETTI

Il progetto deve comportare spese ammissibili totali superiori a **210.000,00 euro**.

CUMULO

Il contributo di cui al presente bando è cumulabile, nel rispetto dei limiti previsti da ciascuna normativa di riferimento, per le stesse spese ammissibili, anche con altre forme di sostegno pubblico (come ad esempio Conto termico GSE, fondi statali, etc), qualsiasi sia la denominazione e la natura e purché il cumulo dei contributi non superi il limite del 100% della spesa ammissibile a contributo.

Il contributo di cui al presente bando non è cumulabile con i contributi concessi nell’ambito del PR FESR 2021-2027 Azione 2.1.1 per le Strategie aree interne e Azione 5.1.1 per le Strategie aree urbane.

D. INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI E DELLE SPESE AMMISSIBILI NONCHE’ DEGLI EVENTUALI MASSIMALI DI SPESA DEI BENEFICIARI

TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI FINANZIABILI

Il progetto dovrà prevedere almeno una delle seguenti tipologie di intervento:

- 1a) isolamento termico di strutture orizzontali e verticali;
- 2a) sostituzione di serramenti e infissi;
- 3a) sostituzione di impianti di climatizzazione con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza;
- 4a) sostituzione di scaldacqua tradizionali (cosiddetti “boiler elettrici” e/o alimentati da altro combustibile) con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria;
- 5a) sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, etc.)

A completamento degli interventi sopra indicati può essere attivato anche il seguente intervento:

- 6a) sistemi intelligenti ed integrati di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici e delle emissioni inquinanti (quali a titolo esemplificativo i BACS,etc.).

SPESE AMMISSIBILI

Per la realizzazione degli interventi previsti nel presente bando **sono ammissibili**, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria sull'ammissibilità delle spese ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché di quanto disciplinato in ambito nazionale dalle norme specifiche definite in materia, le seguenti voci di spesa:

- a) investimenti materiali quali fornitura, installazione e posa in opera di impianti, macchinari, attrezzature, sistemi, materiali e componenti necessari alla realizzazione del progetto, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- b) opere edili ed impiantistiche strettamente connesse e necessarie alla realizzazione degli interventi, ivi inclusi gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- c) spese tecniche (progettazione, diagnosi energetica e/o attestazione prestazione energetica ante e post intervento, direzione lavori, pianificazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, collaudo e certificazione degli impianti, macchinari, sistemi ed opere, indagini, studi e consulenze professionali ivi compresi gli incentivi ex art. 45 del D.Lgs. 36/2023) fino ad un massimo del 10% dell'importo a base di gara comprensivo di IVA, purché le stesse siano strettamente connesse e necessarie alla preparazione e realizzazione degli interventi;
- d) IVA ai sensi dell'art 64 del Regolamento UE 2021/1060;
- e) imprevisti fino ad un massimo del 7% dell'importo a base di gara comprensivo di IVA;
- f) spese per pubblicità e comunicazione anche ai sensi del D.Lgs. 36/2023.

In particolare tra le spese per opere edili ed impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla realizzazione degli interventi oggetto della domanda sono ammesse anche le spese per la rimozione e lo smaltimento dell'amianto purché riferite a edifici costruiti o oggetto di interventi prima del 28/04/1992 (Legge 27 marzo 1992, n. 257 "Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto") e comunque complessivamente non superiori al 20% dell'importo delle spese ritenute ammissibili di cui alle lettere a) e b) comprensive di IVA.

E. INDIVIDUAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO CON LA PREDETERMINAZIONE DELLE PRIORITÀ, DELLE PREMIALITÀ E DEI PUNTEGGI DA ASSEGNARE AD OGNI PARAMETRO

Il bando sarà strutturato sul modello di un bando a unica fase.

La valutazione sarà effettuata da una Commissione tecnica di valutazione nominata con atto del Dirigente Responsabile del Settore Autorizzazioni e fondi comunitari in materia di energia.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, questi si articoleranno nel modo seguente:

	Criterio di selezione	Parametri di valutazione	Punteggio minimo	Punteggio massimo
1	Qualità tecnica del progetto in termini di riduzione dei consumi energetici	Riduzione % dei fabbisogni di energia primaria globale totale (E _{pgl tot})	5	20
2	Qualità tecnica del progetto in termini di obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra	Riduzione % delle emissioni di CO ₂	5	18
3	Qualità tecnico economica del progetto	Rapporto costi benefici - Costo kWh risparmiato (Cr)	4	9
4	Progettazione e Cantierabilità del progetto	Avanzamento del livello di progettazione degli interventi al momento della presentazione della domanda	7	15
5	Stato di fatto dell'edificio	Classe energetica dell'edificio riportata sull'APE	3	12
6	Volumetria dell'edificio	Maggiore volume lordo climatizzato dell'edificio (mc)	3	9
7	Livello di cofinanziamento	Livello di cofinanziamento del progetto da parte del proponente	3	12
8	Destinazione d'uso	Progetto riguardante edificio con destinazione d'uso scolastica, sportiva, ospedaliera	0	10
9	Complementarità con interventi di prevenzione sismica	Progetto che prevede contestualmente interventi di prevenzione sismica	0	5
	Totale		30	110

Per poter essere ammesso al finanziamento il progetto deve ricevere il punteggio minimo previsto per ciascun criterio. I progetti che conseguiranno il punteggio minimo complessivo indicato saranno compresi, per ciascun bando previsto, nella graduatoria dei progetti finanziabili.

CRITERI DI PREMIALITÀ

- 1) Progetto localizzato in un Comune classificato “area interna” secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 199 del 28/02/2022 (Allegato A, par. 4.4) = 2 punti
- 2) Progetto che prevede contestualmente interventi per la rimozione di amianto = 6 punti
- 3) Progetto che prevede l’utilizzo di sistemi di monitoraggio e controllo dei consumi energetici dell’edificio e degli impianti = 3 punti
- 4) Progetto previsto nell’ambito della pianificazione in materia di ambiente, energia e clima adottata e/o approvata dal soggetto proponente quali PAES e/o PAESC = 2 punti
- 5) Operazione localizzata in area colpita da calamità naturale di cui all’evento del 2 novembre 2023= 3 punti

F. DEFINIZIONE DEL QUADRO FINANZIARIO

Rispetto alla dotazione complessiva del DAR- Piano Finanziario del PR FESR 2021-2027 approvato con DGR 124/2023, la dotazione finanziaria del bando di efficientamento energetico degli immobili pubblici è pari a € 15.570.596,04 di cui, relativamente all’Azione 2.1.1 € 7.704.306,42 destinati agli Enti Locali e € 6.053.383,62 alle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere e, relativamente all’Azione 2.1.2 € 1.812.906,00 destinati a Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) pubbliche, come da stanziamenti del bilancio finanziario gestionale 2024-2026 annualità 2025-2026.

Pertanto verranno redatte le seguenti graduatorie:

- Azione 2.1.1 “Efficientamento energetico degli edifici pubblici”

Per Enti Locali

- GRADUATORIA ENTI LOCALI a favore di progetti di efficientamento energetico di immobili pubblici degli Enti Locali

Per Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere

- GRADUATORIA ASL/AO a favore di progetti di efficientamento energetico di immobili pubblici delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere

- Azione 2.1.2 “Efficientamento energetico nelle RSA”

- GRADUATORIA RSA pubbliche a favore di progetti di efficientamento energetico di immobili pubblici delle RSA

Le risorse finanziarie possono essere integrate mediante eventuali dotazioni aggiuntive al fine di aumentare l’efficacia dell’intervento finanziario, tramite apposito provvedimento.

G. TEMPI PREVISTI

Per la tempistica, del procedimento si ipotizzano i seguenti termini:

- Pubblicazione bando: entro febbraio 2024;
- Presentazione domande: entro giugno 2024;
- Approvazione graduatorie domande: entro ottobre 2024.

Nel rispetto dei termini massimi previsti dalla normativa regionale, le tempistiche sopra indicate sono suscettibili di variazioni, tenuto conto anche del numero di domande che perverranno.